


 gothicNetwork.org

il portale delle recensioni

[news](#) | [musica](#) | [cinema](#) | [arte](#) | [teatro](#) | [libri](#) | [foto](#) | [archivio](#) | [redazione](#) | [links](#) | [ricerca](#)

* **Adelphi**. Gadda e la cognizione del dolore

Articolo di: Giuseppe Talarico



Recentemente è approdata in libreria una nuova edizione di un grande classico della letteratura del novecento, **La cognizione del dolore**, di cui è autore **Carlo Emilio Gadda**, curata filologicamente per l'editore **Adelphi** dagli studiosi **Paola Italia**, **Giorgio Pinotti** e **Claudio Vela**. Il libro, uno dei vertici della letteratura europea moderna, è celebre per come Gadda è riuscito a descrivere e rappresentare la **nevrosi** e il **male oscuro**.

La **narrazione** si apre con immagini **poeticamente sublimi**, che mostrano il luogo in cui la vicenda è ambientata. Si tratta di un **luogo immaginario**, il **Maradagál** situato in **Sud America**, simile per molti aspetti alla **Brianza** in cui Gadda ha vissuto da giovane. Nella città di **Lukones**, situata nel **Maradagál**, esiste un istituto, ironicamente designato con la espressione **Nistitúo provincial de vigilancia para la noche**, che si occupa di assicurare un servizio di **vigilanza** a difesa dei ricchi **proprietari** delle ville, esistenti in questo posto.

La vicenda è storicamente collocata nel periodo successivo al 1925, dopo che si era conclusa la guerra tra il **Maradagál** e il **Maradagál**. Questa è una chiara allusione alla **Prima guerra mondiale** e alle violenze perpetrate nel dopo guerra dalle **squadre fasciste**. Uno dei **vigilantes** è **Pedro Manganones**, la cui vera identità è quella di **Gaetano Palumbo**, a cui, essendosi finto sordo, dopo la conclusione della guerra, come a tanti altri mutilati, è stata concessa una **pensione di invalidità**. In questa **prima parte** del romanzo, la vicenda di Gaetano Palumbo, tutta basata sul **registro tragicomico**, mostra il carattere del sistema dei favori elettorali concessi con eccessiva indulgenza agli inetti e agli scioperati e le storture del nostro Paese.

Nel **secondo capitolo** compare il personaggio principale del romanzo, **Don Gonzalo Pirobutirro**, marchese di Lukones. Jones, un dipendente della villa del Marchese, constatato lo stato di agitazione in cui è precipitato il suo padrone Don Gonzalo, si reca dal dottore **Higueróa**, a cui chiede di visitarlo. Mentre sale per la strada piena di ciottoli che conduce verso la sontuosa e aristocratica dimora, il Dottore ricorda che a Lukones Don Gonzalo è considerato un uomo **avaro, crudele, misantropo** e ancora **scapolo**, malgrado abbia varcato la soglia dei quaranta anni. **Don Gonzalo** appare al medico, che sta per visitarlo, un uomo escluso dalla vita.

Nel libro il dialogo tra il medico **Higueróa** e Don Gonzalo è fondamentale, poiché mostra la **natura oscura** e inafferrabile della **nevrosi**. Don Gonzalo è un uomo che sembra prigioniero di un **accoramento inspiegabile**. Nel suo animo, tormentato e disperato, si alternano **stati d'animo opposti**, ora **saturnini**, in altri momenti **dionisiaci** e in altri ancora di **cupa malinconia**. Conversando con il medico, Don Gonzalo formula pensieri dolorosi sulla vita, sulla natura oscura del **dolore** e della **sofferenza**, sulla **vanità** e **megalomania** degli uomini, che proclamando il primato del proprio Io e valore individuale si compiacciono di ostentare i propri titoli. Il medico comprende, in

Supporta Gothic Network


 Donazione


In questo numero

→ MUSICA

[IUC. L'onda sinuosa di Spira Mirabilis](#)


L'esecuzione della **prima sinfonia di Brahms** da parte di una compagine orchestrale oggi giorno raramente può definirsi un evento, come sicuramente lo fu la **prima esecuzione tenutasi a Karlsruhe il 4 novembre 1876**, con il mondo musicale germanico in trepida attesa dell'erede del sinfonismo beethoveniano. Ma il concerto dell'orchestra **Spira Mirabilis tenutosi a Roma il 21 novembre per l'Istituzione Universitaria dei Concerti**, in qualche modo un evento lo è diventato.

→ CINEMA

[The Void. Nomen Omen](#)


Per certi film vale l'assioma **Nomen Omen**, e mai potrebbe calzare meglio come per **The Void**, un film che si intitola **Il vuoto**, a firma di **Steven Kostanski e Jeremy Gillespie** con **Ellen Wong, Kathleen Munroe, Aaron Poole, Kenneth Welsh e Daniel Fathers**, in uscita il 30 novembre sul grande schermo.

→ ARTE

[J'arrive. Napoleone sotto la Mole](#)


Palazzo Cavour a Torino ritrova la sua vocazione come sede di mostre temporanee dopo alcuni anni, con la mostra **J'arrive, dedicata a Napoleone Bonaparte**, di scena fino al 28 gennaio prossimo. **Napoleone arriva sotto la Mole** con una

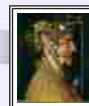
In rilievo



Nuova Consonanza e Stradivarius presentano Ulysses secondo Esposito



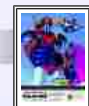
Netflix. Un fenomeno chiamato Stranger things



Palazzo Barberini. La bizzarra fantasia di Arcimboldo



Ambra Iovinelli. Vogelod, il gotico secondo i Marlene Kuntz



La Torre. C'era una volta Goldrake, l'epopea di un eroe

NetworkedBlogs

 Blog:
 Gothic Network
 Topics:
 music, cinema
 theatre, arts books

Follow my blog

Ricerca

Cerca

mostra che ha già visitato diverse città con grande successo, da San Paolo in Brasile a Melbourne in Australia, passando per Astana nel Kazakistan.

→ TEATRO

[Teatro Argentina. Il Reality Lear di Fantastichini e Corsetti](#)



Fino al 10 dicembre uno dei massimi capolavori di **Shakespeare**, il Bardo inglese del '600, sarà sulla scena del **Teatro Nazionale di Roma**, il **Teatro Argentina**: nella rilettura registica e nell'adattamento di **Giorgio Barberio Corsetti** e nella parte di **Re Lear Ennio Fantastichini**. La tragedia del **potere e della follia** intitolata al re che si voleva liberare della prima per darsi ad una vecchiaia tranquilla e lontana dalle preoccupazioni, calca il palcoscenico nella produzione del **Teatro di Roma** e del **Teatro Biondo di Palermo**.

→ LIBRI

[Adelphi Gadda e la cognizione del dolore](#)



Recentemente è approdata in libreria una nuova edizione di un grande classico della letteratura del novecento, **La cognizione del dolore**, di cui è autore **Carlo Emilio Gadda**, curata filologicamente per l'editore **Adelphi** dagli studiosi **Paola Italia**, **Giorgio Pinotti** e **Claudio Vela**. Il libro, uno dei vertici della letteratura europea moderna, è celebre per come Gadda è riuscito a descrivere e rappresentare la **nevrosi** e il **male oscuro**.



questo **memorabile dialogo**, bello per la sua profondità, che don Gonzalo è in preda ad un **delirio interpretativo** del reale, su cui si sono interrogati cervelli come **Serieux** e **Capgras**. Il dottor **Higueróa**, mentre ascolta le parole disperate e intrise di odio e risentimento pronunciate da Don Gonzalo, lo invita a considerare il valore del civismo e della solidarietà, per migliorare la società umana.

La seconda parte di questo libro, è memorabile. La **Higueróa** vaga da sola nella sua casa elegante e sontuosa, pensando al triste destino dell'altro suo figlio, morto in guerra in giovanissima età. Sono pagine in cui la **prosa espressionista** di **Carlo Emilio Gadda**, famosa per la **forbita stratificazione stilistica**, raggiunge vette di lirismo e profondità ineguagliate, come in un suo saggio riconobbe lo studioso di letteratura **Gianfranco Contini**. La madre identifica il rapporto difficile con il figlio Don Gonzalo, prigioniero della nevrosi, con quello altrettanto complicato tra la guerra, la morte dell'altro figlio e la sofferenza irrimediabile.

La madre di Don Gonzalo, una signora dall'animo gentile e mite, possiede un **animo generoso** che gronda bontà verso il prossimo. Don Gonzalo prova un **odio irragionevole** e **incomprensibile** verso le persone umili, ospiti della madre, che affollano le stanze della casa in alcuni momenti della vita quotidiana. Nella parte finale del libro, Don Gonzalo è sempre più risucchiato in un vortice di sofferenza e solitudine, mentre con impegno tenta di comprendere alcuni **celebri dialoghi di Platone**, come il **Simposio** e il **Parmenide**. In presa all'inquietudine, Don Gonzalo una sera si allontana dalla casa patrizia di Lukones, per intraprendere un **viaggio**, separandosi per sempre dalla madre. Il libro ha una conclusione tragica e terribile.

In questo libro **due** sono i **temi** trattati da Gadda, grazie alla forza espressiva della sua **prosa colta** e **espressionista**: il **rapporto irrisolto tra la madre ed il figlio**, e la **nevrosi individuale**, che evoca il male oscuro su cui tanto si è scritto e riflettuto. **La cognizione del dolore** è un grande libro e un capolavoro letterario.

Pubblicato in: GN5 Anno X 1° dicembre 2017

Scheda

Autore:

Carlo Emilio Gadda

Titolo completo:

La **cognizione del dolore**, a cura di Paola Italia, Giorgio Pinotti e Claudio Vela, Milano, **Adelphi**, 2017, 2ª ediz., pp. 381, 17 tavole fuori testo, colori e b/n [1° edizione: Torino, Einaudi, 1963]. Euro 24,00.

Articoli correlati:

[Adelphi](#) Cesare Garboli, una gioia individuale di quasi trent'anni

[Adelphi](#) Eros e Priapo secondo Carlo Emilio Gadda

